

**Oggetto:** L.R. 7 giugno 1984, n.28 e successive modificazioni e integrazioni. Direttive Istruttorie.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di concerto con gli Assessori dell'Agricoltura, del Lavoro, del Turismo e della Difesa dell'Ambiente, riferisce che con la L.R. 26 gennaio 1993, n.7, sono state apportate sostanziali modifiche alla L.R. 7 giugno 1984, n.28 sull'occupazione giovanile.

Nel passato l'Amministrazione, rilevate alcune difficoltà applicative, ha provveduto, con propri provvedimenti legislativi, a rimuovere alcuni ostacoli che avevano impedito alla L.R. 28/84 di poter dispiegare meglio i propri effetti.

In particolare, il rilancio e l'attuazione è stato compiuto mediante opportune modifiche ed integrazioni, seppure parziali, che hanno eliminato dubbi ed incertezze sia ai soggetti beneficiari sia agli Enti preposti all'istruttoria (Istituti di Credito convenzionati ed Ispettorati Agrari).

Le modifiche apportate hanno permesso soprattutto agli Enti istruttori di procedere in modo più spedito determinando così l'accelerazione della spesa e soprattutto il perfezionamento di alcune procedure che hanno avuto necessità, come nel caso del turismo, di una novazione completa in funzione del rapporto diretto con la legge di settore (credito alberghiero).

Successivi provvedimenti legislativi, legge sul riordino delle funzioni socio-assistenziali e la legge sulla istituzione dell'Agenzia regionale del lavoro, hanno determinato una nuova configurazione della



L.R. 28/84, delegando a questa soltanto la funzione di incentivare la nuova imprenditoria giovanile.

Nonostante tali modifiche alcuni ostacoli, non tutti imputabili alla stessa legge, ne impedivano la piena attuazione.

L'Amministrazione regionale, soprattutto per le osservazioni critiche prevenute dai beneficiari della legge e dalle parti sociali, ha proposto ulteriori modifiche che hanno trovato approvazione nella richiamata L.R. 7/93.

A seguito di ciò si è reso necessario approntare strumenti specifici di attuazione (direttive istruttorie) anche in considerazione del fatto che sino alla data odierna, seppure con qualche modifica, sono ancora in vigore le direttive approvate nel 1984.

In tal senso sono stati promossi incontri di lavoro con gli Assessorati competenti (Agricoltura, Lavoro, Turismo e Difesa dell'Ambiente) e con gli Istituti di Credito preposti all'istruttoria (Credito Industriale Sardo, Banco di Sardegna, Banca di Sassari) che hanno contribuito fattivamente alla stesura dei documenti che si propongono.

L'Assessore illustra i tre documenti specificando che si tratta del testo coordinato della L.R. 28/84, delle Disposizioni generali in materia istruttoria e degli schemi di domanda con allegati gli elenchi della documentazione e che essi fanno parte integrante della presente deliberazione.



L'Assessore precisa che, ai sensi dell'art.6 della L.R. 28 aprile 1992, n.6 (legge finanziaria), le direttive applicative relative alla normativa vigente in materia di incentivazioni contributive e creditizie, ivi comprese quelle che determinano la modulazione degli interventi, e la individuazione dei comparti d'applicazione e delle voci di spesa ammissibili, devono essere adottate con decreto dell'Assessore competente per materia previa deliberazione della Giunta Regionale.

Nel caso in oggetto, in considerazione dell'importanza che riveste il provvedimento si dovrà procedere oltre che alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.A.S., anche alla redazione di un opuscolo divulgativo in modo da rendere comprensibile ai più le opportunità di finanziamento delle iniziative imprenditoriali a valere sulla L.R. 28/84.

L'Assessore fa presente, inoltre, che si rende necessario in alcuni casi delegare, così come previsto per legge per l'assistenza tecnica, ad organismi diversi dall'Amministrazione regionale anche al fine di erogare servizi più confacenti alle esigenze delle cooperative e società giovanili.

Nel rappresentare tali esigenze l'Assessore ricorda che proprio a seguito delle modifiche l'Assessorato della Programmazione, oltre al compito di predisporre, d'intesa con l'Assessorato del Lavoro e con scadenza semestrale, una relazione sullo stato di attuazione della legge, evidenziando ogni eventuale difficoltà applicativa, è chiamato a compiere una costante funzione di monitoraggio sulle iniziative



finanziate.

In funzione delle proprie competenze si è provveduto, in attuazione degli artt. 21, 22, 23 a predisporre il programma annuale delle borse di studio e alla ripartizione territoriale provinciale dei fondi così come previsto dall'art.28 della legge.

L'Assessore nel precisare che le direttive allegate contengono, fra gli altri, le note esplicative per l'applicazione, i tipi di intervento, i soggetti destinatari, i soggetti esclusi, le spese ammissibili, l'ammontare delle agevolazioni, le disposizioni e le procedure per l'istruttoria delle pratiche, la documentazione richiesta, ne propone l'approvazione.

La Giunta, in accoglimento di quanto esposto dall'Assessore della Programmazione

**DELIBERA**

- a) di approvare le direttive istruttorie allegate alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- b) di dare mandato all'Assessore della Programmazione per:
- l'attivazione delle funzioni di assistenza tecnica e monitoraggio anche tramite convenzioni o deleghe ad enti specializzati e Università;
  - la predisposizione, anche tramite appalto concorso tra società specializzate nel settore editing, di un opuscolo divulgativo che contenga il testo coordinato della legge, le direttive istruttorie e altre notizie utili per una migliore attuazione della L.R. 28/84;
  - promuovere, anche mediante inserzioni sui giornali, iniziative pubbliche finalizzate alla promozione e divulgazione degli argomenti predetti;

./.



c) di autorizzare per le finalità di cui sopra la spesa di lire 150 milioni a valere sul titolo di spesa 11.4.01 del Programma di intervento per gli anni 1988/89/90 della L.268/74;

d) di dare mandato, agli Assessori dell'Agricoltura, del Lavoro, del Turismo, della Difesa dell'Ambiente per la stipula ex novo o per la novazione delle convenzioni che si dovessero rendere necessarie per una migliore attuazione delle nuove disposizioni derivanti dalla modifica della L.R.28/84.

**Il Coordinatore Generale**  
Mario Sechi

**Il Presidente**  
Antonello Cabras